

Notiziario Sindacale

a cura delle Rappresentanze sindacali di base del Pubblico Impiego

Federazione RdB/CUB - 00183 - ROMA - via dell'Aeroporto, 129 - ☎ 06/762821 - fax 06/7628233



Coordinamento Nazionale Beni Culturali

- **Cosa c'è dietro la vendita del patrimonio immobiliare pubblico compreso quello culturale?**

Riportiamo integralmente l'interrogazione dell'On. Chiaromonte al ministro Urbani relativa alle società che dovrebbero gestire la vendita dei beni pubblici ed anche quelli di rilievo culturale.

La privatizzazione dei beni culturali su cui la RdB va costruendo da anni, in solitudine, mobilitazione nei posti di lavoro e nella società, è un processo articolato che va dalle Fondazioni alla Patrimonio SpA. I lavoratori da tutto ciò hanno solo da perdere: il prossimo autunno ci dovrà vedere in prima fila per organizzare una forte e diffusa opposizione a chi sta dismettendo il settore pubblico dei beni culturali e, più in generale, l'intera pubblica amministrazione continuando, forse in modo più aspro, sulla strada già spianata dal centrosinistra.

FERMIAMO LO SCEMPIO E LA PRIVATIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Il testo dell'interrogazione parlamentare di Francesca Chiaromonte (DS).

Question Time in Commissione VII

Al Ministro per i beni e le attività culturali;

Per sapere premesso che

Un noto quotidiano, lo scorso 11 luglio, in un articolo a firma di un noto docente universitario, "consigliere" del Ministro Urbani, ha riportato

societaria delle Società per la Cartolarizzazione degli Immobili Pubblici - SCIP, nata con lo scopo di alienare il patrimonio immobiliare pubblico, ivi compreso il patrimonio culturale pubblico; secondo gli organi di stampa, da una visura presso la camera di commercio di Roma, le due SCIP sono società a responsabilità limitata, con capitale sociale di 10 mila euro, versato al 50 per cento da due società olandesi, la Stichting Thesaurus, e Stichting Palatium, il cui amministratore unico è il cittadino britannico Gordon Burrows;

le due società fanno parte del gruppo Tmf; la sede delle due Scip è presso la Kpmg, società internazionale di consulenza finanziaria formata dalla fusione di società olandese, inglese, statunitense e tedesca; viene quindi utilizzato per la gestione della cartolarizzazione e quindi l'alienazione dei beni culturali pubblici italiani, un sistema di trust funds;

tale sistema è stato aspramente criticato in tutta Europa e nella stessa Olanda - che ha appena approvato una legge di radicale modifica - per la scarsa trasparenza e per il rischio che questo meccanismo di scatole cinesi venga utilizzato per operazioni di riciclaggio di denaro "sporco"; dunque tutto il meccanismo di dismissione del patrimonio culturale pubblico italiano, oltre a non avere più le tutele previste dal d.lvo 490/1999, è ora completamente nelle mani di cittadini stranieri;

quale sia la valutazione del ministro sulle notizie riportate sull'articolo in questione e quali, di conseguenza, siano le garanzie sulle modalità di alienazione e sulla trasparenza dei meccanismi di dismissione del patrimonio culturale pubblico affinché esso non venga definitivamente sottratto alla fruizione pubblica e alla trasmissione - integro - alle future generazioni .